

ESERCIZIO	Utile	Consistenza patrimonio	Variazione patrimonio
1995			
1996	11.524.324	74.318.029	
1997	8.153.976	82.472.005	
1998	8.274.716	90.746.720	
1999	8.730.559	99.447.279	+9,62%
2000	10.571.865	110.049.144	+10,63%
2001	8.709.189	118.758.333	+7,91%
2002	9.723.993	128.482.326	+8,19%
2003	16.457.282	144.939.608	+12,81%
2004	19.628.348	164.567.956	+13,54%

9- Considerazioni conclusive

I fatti evidenziati ed i positivi risultati dei due esercizi esaminati mostrano che l'Ente pone attenzione alla sostenibilità finanziaria della gestione previdenziale. Infatti, traspare un'attenta vigilanza sull'andamento delle entrate e delle uscite; una costante cura nel contenimento dei costi e nella maggiorazione dei ricavi, espressa con attenta valutazione dell'impiego della liquidità, sia per trarne migliore redditività, sia per garantirne la sicurezza, mediante diversificazione in vari strumenti finanziari e investimenti; una revisione in atto della composizione del patrimonio, di quello immobiliare, in particolare, per trarne maggiore rendimento netto.

Traspare anche un lieve tasso di miglioramento dell'efficienza operativa complessiva, e dell'efficacia dell'azione amministrativa e di governo svolta. Elemento sintomatico del primo è costituito dal tempo medio impiegato per la definizione delle richieste di liquidazione dei vari tipi di pensione, il secondo, dai buoni risultati operativi e complessivi.

Richiede comunque una scelta ponderata, ma non rinviabile, la situazione emersa dal bilancio tecnico, che evidenzia come l'attuale normativa garantisca un equilibrio solo fino al 2041, ma con l'azzeramento del patrimonio.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Alf. ...', written in a cursive style.

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV)**

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Colleghi Delegati,

così come stabilito dall'art. 15, comma uno, lettera g) dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2004 ha deliberato il Conto Consuntivo dell'anno 2003, il 46esimo della vita del nostro Ente, predisposto dal Comitato Esecutivo il 27 aprile 2004 a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b) dello Statuto, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati.

LA STRUTTURA ED IL CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2003 è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, compatibilmente con l'attività istituzionale svolta dall'Ente, in aderenza alle linee guida ed allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 15-18 del Regolamento di contabilità). E' costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione del Presidente (Nota integrativa) che ha la funzione di commentare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie ai fini di una rappresentazione completa e corretta.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubblicistiche dell'Ente anche se svolte in ambito privatistico.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste nonché l'incremento del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione.

Il Patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dei delicati equilibri economico-finanziari, rappresenta la determinante principale della solvibilità dell'Ente e per gli Iscritti garanzia suppletiva dell'erogazione dei trattamenti previdenziali. Al 31 dicembre 2003 si attesta a € 144.939.607,58, con un incremento del 12,81% rispetto a quello esistente al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL "PATRIMONIO NETTO"

periodo 1997/2003 (in €)

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	incremento dal 1997 al 2003
Patrimonio	82.472.005	90.746.720	99.477.279	110.049.144	118.758.333	128.482.326	144.939.608	+ 75,74%
Utile d'esercizio	8.153.976	8.274.716	8.730.559	10.571.865	8.709.189	9.723.993	16.457.282	
Variazione %	+ 10,97%	+ 10,03%	+ 9,62%	+ 10,63%	+ 7,91%	+ 8,19%	+ 12,81%	

IL CONTO ECONOMICO

La parte economica del bilancio, che riassume gli esiti dell'attività svolta durante l'anno, evidenzia una situazione in notevole crescita rispetto al precedente esercizio (+ 69,24%).

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELL'UTILE D'ESERCIZIO

periodo 1997/2003 (in €)

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
8.153.976	8.274.716	8.730.559	10.571.865	8.709.189	9.723.993	16.457.282

LA SINTESI DEI RISULTATI

Il Conto Economico dell'esercizio 2003, rispetto all'esercizio precedente, mostra le seguenti risultanze.

I Costi, nel complesso, presentano un decremento del 5,35%; se da un lato gli oneri per prestazioni istituzionali hanno subito una lievitazione fisiologica (rivalutazione ISTAT), dall'altro la rilevante riduzione degli oneri finanziari (- 89,64%) è stata la risultante della ripresa delle quotazioni ufficiali di borsa. Le spese dirette di gestione hanno avuto un incremento non rilevante rispetto al Conto Consuntivo 2002 ed una diminuzione del 22,73% rispetto al Bilancio Preventivo 2003, a dimostrazione dell'efficiente attività gestionale da parte degli Organi amministrativi dell'Ente.

Apprezzabile è risultato l'andamento dei Ricavi complessivi (+ 12,15%). In particolare, la crescita sia dei Contributi soggettivi (+ 10,55%) che dei Contributi integrativi (+ 11,15%) è da attribuire al trend positivo del numero degli iscritti, ai maggiori volumi di reddito dichiarati, all'entrata in vigore del regolamento per il riscatto degli anni di laurea e di servizio militare ed alle modifiche regolamentari sui criteri di calcolo delle pensioni. Le riprese di valore sulle attività finanziarie (€ 1.307.897,87) e i rendimenti dei nuovi prodotti del comparto mobiliare hanno determinato un incremento del 26,89% degli "Interessi e proventi finanziari diversi".

I dati esposti nelle tabelle che seguono dimostrano che l'aumento del numero degli iscritti è sempre superiore a quello dei pensionati, così come positivi sono i saldi tra le entrate contributive e gli oneri per pensioni; ne deriva un indice di copertura in progressivo miglioramento.

**INCREMENTO NUMERICO E VARIAZIONE PERCENTUALE
DEGLI ISCRITTI E DEI PENSIONATI**

ANNO	N. ISCRITTI	VARIAZIONE %	N. PENSIONATI	VARIAZIONE %	RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI
1999	18.111	anno base	6.329	anno base	2,9
2000	18.754	3,55	6.253	- 1,20	3,0
2001	19.766	5,40	6.244	- 0,14	3,2
2002	20.523	3,83	6.171	- 1,17	3,3
2003	21.535	4,93	6.119	- 0,84	3,5
TOTALE INCREMENTO		18,91	TOTALE DECREMENTO	- 3,32	

TABELLA SALDO ENTRATE CONTRIBUTIVE - PENSIONI

	1999	2000	2001	2002	2003
ENTRATE CONTRIBUTIVE	30.826.074	33.205.162	34.336.353	37.363.746	41.499.195
PENSIONI	19.565.177	19.994.030	20.662.998	21.637.823	22.272.462
SALDO CONTRIBUTI/PENSIONI	11.260.897	13.211.132	13.673.355	15.725.923	19.226.733
INDICE DI COPERTURA	1,58	1,66	1,66	1,73	1,86

LA RISERVA LEGALE

In base al Decreto Legislativo n. 509/94, la gestione economico-finanziaria degli Enti privatizzati gestori di forme obbligatorie di previdenza deve assicurare l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico da redigersi con periodicità almeno triennale. I rendiconti annuali sono sottoposti a certificazione da parte di soggetti abilitati ai sensi del Decreto Legislativo n. 88/92. L'art. 1, comma 4, lettera c) del D. Lgs. n. 509/94, come specificato dall'art. 59, comma 20 della legge n. 449/97 prevede una riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31/12/1994. Relativamente a detta riserva, si evidenzia che la consistenza al 31/12/2003 del patrimonio netto dell'Ente, in cui è compresa, offre un grado di copertura ampiamente superiore al limite delle cinque annualità richieste dalla normativa richiamata. Tale copertura, infatti, è pari a circa 13 annualità delle pensioni al 31/12/1994 e copre per circa 7 volte l'onere di quelle in essere al 31/12/2003.

L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Il raffronto fra il bilancio di esercizio ed il bilancio tecnico, necessario per verificare eventuali scostamenti e ricercarne le cause, pone in evidenza che i dati dell'elaborato attuariale redatto al 31/12/2000 e quelli accertati a consuntivo 2003 appaiono in linea con le previsioni, nonostante l'andamento negativo dei mercati finanziari negli anni precedenti il 2003 abbia penalizzato i relativi i valori a consuntivo.

IL PATRIMONIO (in €)		
ANNO	Valori risultanti dal B.T. al 31/12/2000	Valori a Consuntivo
31/12/2001	119.119.751	118.758.333
31/12/2002	129.450.955	128.482.326
31/12/2003	141.176.592	144.939.608

LA CERTIFICAZIONE

Il bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile dall'Ernst & Young, in esecuzione della delibera assembleare del 24 novembre 2001 che ha conferito alla predetta Società l'incarico di revisione per il triennio 2002/2004.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nella seduta del 27 aprile 2004 il Consiglio di Amministrazione:

- ha deliberato l'acquisto di quote societarie della EDILPARKING Srl (iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 9366/91). Detta società ha per oggetto lo svolgimento di attività immobiliari su beni propri, quali acquisto, vendita, gestione di fabbricati civili e industriali, locali ed aree destinate a parcheggio e quant'altro rientri nell'attività edilizia in genere;
- ha approvato il progetto "Enpav on line" che prevede un'integrazione delle funzionalità già in essere nell'ambito del sito internet dell'Ente. I servizi aggiuntivi del progetto sono:

- pagamento on line dei contributi Enpav (minimi ed eccedenze contributive), tramite una carta di credito denominata “Enpav card”, con la quale sarà possibile accedere ad una linea di credito esclusiva per i pagamenti dei contributi Enpav;
- dichiarazione on line del reddito professionale e del volume d'affari, ovvero trasmissione telematica del Modello 1;
- visualizzazione dello status dei bollettini M.AV. emessi a nome dell'iscritto e verifica dell'avvenuto pagamento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

con la presente relazione Vi esponiamo la sintesi ed i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del Conto Consuntivo dell'anno 2003, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2003, redatto in base alle norme del Codice Civile e secondo le linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato, è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico. Esaurienti considerazioni sulla gestione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale sono esposte nella nota integrativa e nei prospetti allegati al Bilancio. Il tutto rappresenta in modo chiaro e corretto la situazione dell'Ente.

Dall'esame della documentazione, messa a nostra disposizione, secondo le norme statutarie e nei tempi previsti dalla legge, nonché dalla costante partecipazione alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e dalle verifiche esperite, attestiamo che gli Organi dell'Ente hanno operato secondo i principi della sana amministrazione, nel rispetto delle norme di legge e statutarie, avendo presente gli interessi della categoria assicurata.

Rammentiamo, inoltre, che i controlli sul Bilancio sono affidati, nel rispetto dell'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509/94, alla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. i cui rapporti con l'Ente ci risultano essere caratterizzati da correttezza, trasparenza e fattiva collaborazione, oltre che avvalorati da vicendevoli scambi di conoscenze sulle attività di rispettiva competenza.

La predetta Società, nella relazione allegata al Bilancio, non pone alcuna riserva né sui risultati d'esercizio, né sulla rappresentazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La precipua funzione di vigilanza, demandata al Collegio Sindacale dalle norme vigenti, è stata assolta mediante l'osservazione diretta delle varie fasi in cui l'attività dell'Ente si è estrinsecata: deliberativa, esecutiva e gestionale. Diamo atto che abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione convocate nel rispetto dello Statuto vigente.

Sull'operato del Consiglio d'Amministrazione, seguito dal Collegio Sindacale in piena autonomia e con senso critico, non si sollevano eccezioni di sorta, anzi acclariamo che le decisioni adottate e le direttive impartite dagli Organi dell'Ente sono state finalizzate ad imprimere un adeguato sviluppo dell'Ente nel rispetto dei principi di correttezza amministrativa e di giusta trasparenza informativa sull'andamento gestionale.

Il Conto Consuntivo 2003 presenta le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2003 (sintetico)							
ATTIVITÀ				PASSIVITÀ			
Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2003	Valore al 31-12-2002	Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2003	Valore al 31-12-2002
1000	<i>Imm.ni immateriali</i>	712.476,39	692.589,47	2000	<i>Fondi per rischi e oneri</i>	2.165.310,71	1.136.503,15
1100	<i>Imm.ni materiali</i>	17.606.227,38	17.327.754,54	2100	<i>F.do tratt. fine rapporto</i>	482.662,37	414.110,01
1200	<i>Imm.ni finanziarie</i>	33.729.640,58	1.730.334,42	2200	<i>Debiti</i>	2.406.580,89	2.593.953,27
1300	<i>Crediti</i>	22.429.476,43	18.760.462,82	2300	<i>Fondi di ammortamento</i>	3.397.748,86	3.143.620,01
1400	<i>Attività finanziarie</i>	56.209.170,27	91.875.756,76	2400	<i>Ratei e risconti passivi</i>	146.008,09	158.127,90
1500	<i>Disponibilità liquide</i>	21.446.216,54	4.686.349,13		TOT. PASSIVITA'	8.598.310,92	7.446.314,34
1600	<i>Ratei e risconti attivi</i>	1.404.710,91	855.393,18	3000	PATRIMONIO NETTO		
	TOTALE ATTIVITA'	153.537.918,50	135.928.640,32		<i>Riserva legale</i>	56.330.179,83	56.330.179,83
					<i>Altre riserve</i>	72.152.146,15	62.428.152,85
					<i>Utile d'esercizio</i>	16.457.281,60	9.723.993,30
					TOTALE A PAREGGIO	144.939.607,58	128.482.325,98
						153.537.918,50	135.928.640,32
6000	<i>Conti d'ordine</i>	531.644,03	1.638.850,79	7000	<i>Conti d'ordine</i>	531.644,03	1.638.850,79

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2003 (sintetico)							
COSTI				RICAVI			
Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2003	Valore al 31-12-2002	Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2003	Valore al 31-12-2002
4000	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	23.756.681,35	22.797.245,28	5000	Contributi	41.499.195,29	37.363.745,61
4001	Organi di amm.ne, di controllo ed Assemb. Nazionale	438.341,55	397.623,87	5001	Canoni di locazione	361.335,17	350.249,25
4002	Compensi prof.li e lavoro autonomo	241.040,26	288.401,58	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	4.502.867,29	3.548.639,86
4003	Personale	2.100.714,55	2.005.920,52	5004	Proventi straordinari	1.324,98	128,57
4004	Materiali sussidiari e di consumo	61.591,01	39.235,50	5005	Rettifiche di costi	127.329,95	193.928,90
4005	Utenze varie	98.154,74	89.436,77				
4006	Servizi vari	264.515,16	230.390,50				
4008	Spese pubblicazione periodico	40.830,92	103.497,59				
4009	Oneri tributari	628.297,96	830.630,40				
4010	Oneri finanziari	422.147,67	4.076.201,15				
4011	Altri costi	458.171,60	229.265,06				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	1.507.148,78	629.772,33				
4013	Oneri straordinari	1.804,75	339,14				
4015	Rettifiche di ricavi	15.330,78	14.739,20				
	TOTALE COSTI	30.034.771,08	31.732.698,89				
	UTILE D'ESERCIZIO	16.457.281,60	9.723.993,30				
	TOTALE A PAREGGIO	46.492.052,68	41.456.692,19		TOTALE RICAVI	46.492.052,68	41.456.692,19

Il Collegio Sindacale attesta che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

Il Collegio, a tale proposito, dà atto che:

- nella redazione del Conto Consuntivo sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile; in particolare sono stati correttamente applicati i principi di chiarezza, veridicità, correttezza, prudenza e competenza economica, tenendo conto della funzione pubblica dell'Ente. Non si sono effettuati raggruppamenti o adattamenti;
- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dalle linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 2426 Codice Civile e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;
- dai controlli effettuati non si sono rilevate compensazioni di partite.

Nella redazione del Conto Consuntivo sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 Codice Civile ed è stato rispettato il principio della "continuità".

Più in particolare i criteri di valutazione seguiti dagli amministratori sono stati i seguenti:

- **le immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo di acquisto;
- **le immobilizzazioni materiali** sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo per i fabbricati:
 - del costo di acquisto rivalutato ai fini INVIM;
 - delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria e degli oneri di diretta imputazione;
- **gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali** sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità del loro utilizzo futuro, l'aliquota applicata è stata del 33%;
- **gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali** sono stati computati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, le aliquote applicate sono state le seguenti:
 - 1% per i fabbricati;
 - 10% per i mobili e macchine d'ufficio;
 - 15% per gli impianti e macchinari;
 - 20% per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche;
- **le immobilizzazioni finanziarie** sono state iscritte al costo;
- **i crediti** sono stati esposti al loro valore di presumibile realizzo, appostando in contropartita un accantonamento per perdite presunte;
- **le attività finanziarie** sono state valutate "al minore" tra costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato al 31/12/2003 (art. 2426 c.c.);
- **il fondo TFR** è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- **i ratei e risconti** sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale.

Il **Patrimonio Netto** risulta di € 144.939.607,58 ed è costituito per € 56.330.179,83 dalla Riserva Legale pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (come previsto dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97), per € 72.152.146,15 dalla sommatoria degli utili conseguiti negli anni precedenti detratte le assegnazioni alla riserva legale e per € 16.457.281,60 dall'utile dell'esercizio 2003. Detto Patrimonio Netto evidenzia un aumento percentuale del 12,81% rispetto a quello risultante al 31/12/2002 e continua a rappresentare una consistente garanzia a fronte degli impegni pensionistici futuri.

Per quanto concerne il raffronto tra il Conto Consuntivo 2003 e quello del 2002, il Collegio Sindacale attesta che il Patrimonio Netto al 31/12/2003 copre circa 13 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (la Legge 27/12/1997, n. 449, art. 59, comma 20 ne prevede solo 5) e circa 7 di quelle al 31/12/2003: